

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	 <small>SGQ CERTIFICATO UNI EN ISO 9001</small> <small>CERTIFICATO NUMERO 0714774</small>
	<b>Programmazione di Dipartimento Triennio</b>	

<b>ANNO SCOLASTICO</b>	<b>2022/2023</b>
------------------------	------------------

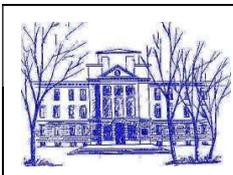
<b>MATERIA</b>	<b>DIRITTO</b> <b>(Amministrazione-Finanza-Marketing)</b>
----------------	--

<b>INSEGNAMENTO AREA GENERALE</b>	<input type="checkbox"/>	<b>INSEGNAMENTO AREA INDIRIZZO</b>	<input checked="" type="checkbox"/>
-----------------------------------	--------------------------	------------------------------------	-------------------------------------

<b>COORDINATRICE</b>	<b>Annunziata Candida Fusco</b>
----------------------	---------------------------------

## INDICE

- 1.RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**
- 2.RISULTATI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI**
- 3.ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 4.PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - Unità di apprendimento classi terze
  - Unità di apprendimento classi quarte
  - Unità di apprendimento classi quinte
  - Unità di apprendimento facoltative
- 5.METODOLOGIA**
- 6.STRUMENTI**
- 7.VERIFICA E VALUTAZIONE**
- 8.CRITERI DI VALUTAZIONE (GRIGLIA)**
- 9.SOGLIE DI VALIDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE**
- 10.ALTR0: notazione per l'anno scolastico in corso.**



### **1.RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO,CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)**

Si elencano i risultati di apprendimento, riferiti al profilo educativo, culturale e professionale, che la disciplina concorre a far acquisire al termine del quinquennio (allegato A DPR 88/2010).

<b>Risultati di apprendimento da acquisire al termine del percorso quinquennale</b>	
1	Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
2	Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto.
3	Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali e culturali e la loro dimensione locale/globale.
4	Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale.
5	Analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.
6	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, di ricerca e approfondimenti disciplinari.

### **2.RISULTATI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –FORMATIVI DISCIPLINARI**

Si elencano le competenze e si indica la modalità attraverso la quale la disciplina contribuisce al raggiungimento dei risultati di apprendimento al termine del percorso quinquennale (DM n. 4/2012), si trascrivono i codici delle competenze così come attribuiti nella matrice delle competenze del TRIENNIO.

#### **Finalità generali:**

L'insegnamento del diritto si propone in primo luogo di ampliare la cultura generale dei discenti attraverso l'acquisizione dei principi che reggono gli istituti basilari della vita sociale ed economica italiana e, inoltre, di far conoscere la struttura dello Stato al fine di maturare un profondo senso civico. La formazione di "cittadini" resta sempre un obiettivo ambizioso per la nostra disciplina.

In merito all'introduzione della disciplina "Educazione civica" tutte le attività trasversali programmate dagli altri docenti (italiano, storia, geografia, scienze, ecc.), dal gruppo di cittadinanza attiva e al dipartimento di diritto, rientreranno nelle 33 ore previste dalla legge.

<b>Competenze da acquisire al termine del percorso quinquennale</b>	<b>Codice (matrice competenze)</b>	
	<b>Disciplina riferimento</b>	<b>Disciplina concorrente</b>
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. SE1	<b>R</b>	
Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. AF10	<b>R</b>	
Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane. AF13		<b>C</b>

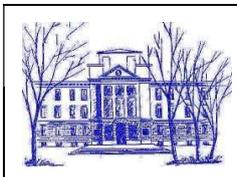


Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. SE3	<b>R</b>	
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. SE6		<b>C</b>
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. SE9		<b>C</b>
Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa. AF16		<b>C</b>

### 3.ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

*Si stabiliscono i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di abilità e conoscenze*

	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>CLASSI terze, quarte e quinte</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper capire il testo in adozione.</li><li>• Sapersi esprimere correttamente in italiano scritto e orale.</li><li>• Analisi corretta ma limitata agli aspetti fondamentali e sintesi elementare che verrà affinata con la critica nel percorso verso l'esame di Stato.</li><li>• L'esposizione adeguata, uso di linguaggio specifico solo fondamentale all'inizio del percorso e poi tecnico verso l'esame di Stato.</li><li>• Applicazione schematica delle conoscenze minime.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Per i contenuti si ritiene di considerare tutti quelli riportati e previsti nella programmazione sotto riportata.</li><li>• Le conoscenze solo essenziali dei contenuti minimi, con lievi errori, così come nel rispetto della tabella di valutazione.</li></ul>



#### **4.PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

Si indicano le Unità di Apprendimento che il dipartimento si impegna a realizzare nel triennio

Il dipartimento ha scelto le seguenti attività in aggiunta a quelle obbligatorie:

Per tutte le classi del triennio – proposta di film/dibattito su temi di rilevanza sociale.

#### **CLASSI TERZE AFM DIRITTO**

##### **Unità di apprendimento obbligatorie**

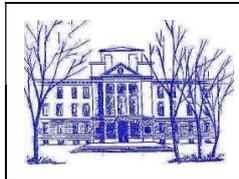
Si riportano gli elementi di ogni Unità di Apprendimento le conoscenze e le abilità da acquisire in relazione alle competenze individuate precedentemente

Unità apprendimento A		Titolo		
		INTRODUZIONE AL DIRITTO		
PERIODO/DURATA (1) SET/OTT		METODOLOGIA (2) Lezioni dialogate, dibattiti, ecc.	STRUMENTI (3) Libro testo ecc.	VERIFICHE (4) Orale/scritta
Competenze (5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
SE1 SE3 AF10	SE6 SE9 AF13 AF16	<ul style="list-style-type: none"><li>•Sapersi orientare nel Codice civile attraverso la ricerca di norme.</li><li>•Individuare i soggetti del diritto e discernere i vari atti giuridici.</li><li>•Capire la nozione, la classificazione e la disciplina dei beni.</li><li>•Saper distinguere le varie situazioni soggettive.</li><li>•Capire la funzione e la struttura dei concetti appresi.</li><li>•Capire la funzione e la struttura delle organizzazioni collettive.</li></ul>	L'ordinamento giuridico	Il rapporto giuridico Il diritto alla privacy



Unità apprendimento B		Titolo		
		I DIRITTI REALI		
PERIODO/DURATA (1) OTT/NOV/DIC		METODOLOGIA (2) Lezioni dialogate, dibattiti, ecc.	STRUMENTI (3) Libro testo ecc.	VERIFICHE (4) Orale/scritta
Competenze (5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
SE1 SE3 AF10	SE6 SE9 AF13 AF16	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Saper analizzare i caratteri e individuare diritti ed obblighi dei titolari di diritti reali</li> <li>•Comprendere la differenza tra proprietà, possesso e detenzione, saper inoltre scegliere la eventuale azione a tutela.</li> <li>•Capire le ragioni della funzione sociale della proprietà ed i limiti della stessa.</li> </ul>	La proprietà ed i diritti reali di godimento  Il possesso  <b>FINE PRIMO PERIODO</b>	

Unità apprendimento C		Titolo		
		LE OBBLIGAZIONI		
PERIODO/DURATA (1) GEN/FEB/MAR		METODOLOGIA (2) Lezioni dialogate, dibattiti, ecc.	STRUMENTI (3) Libro testo ecc.	VERIFICHE (4) Orale/scritta
Competenze (5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	Concorrente			
SE1 SE3 AF10	SE6 SE9 AF13 AF16	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Comprendere i concetti di obbligazione, di adempimento e di responsabilità contrattuale.</li> <li>•Sapere, inoltre, ricollegare gli istituti giuridici in oggetto all'esperienze della vita quotidiana.</li> <li>• Capire i modi di estinzione delle obbligazioni diversi</li> </ul>	Le obbligazioni in generale  L'adempimento e l'inadempimento delle obbligazioni  La responsabilità patrimoniale e la garanzia del credito	



**Programmazione di Dipartimento  
Triennio**

		dall'adempimento.	
--	--	-------------------	--

Unità apprendimento D		Titolo		
		IL CONTRATTO E IL FATTO ILLECITO		
PERIODO/DURATA (1) APR/MAG		METODOLOGIA (2) Lezioni dialogate, dibattiti, ecc.	STRUMENTI (3) Libro testo ecc.	VERIFICHE (4) Orale/scritta
Competenze (5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
SE1 SE3 AF10	SE6 SE9 AF13 AF16	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Capire l'importanza socioeconomica dell'autonomia contrattuale.</li> <li>•Descrivere le varie funzioni del contratto.</li> <li>•Saper distinguere le cause di: nullità, annullabilità, rescissione e risoluzione dei contratti.</li> <li>•Saper individuare gli effetti del contratto ed i limiti della autonomia contrattuale.</li> <li>•Saper analizzare, interpretare e utilizzare schemi contrattuali.</li> <li>•Saper confrontare i principali contratti tipici mettendone in luce analogie, differenze e relazioni.</li> <li>•Saper analizzare le diverse ipotesi di obbligazioni non contrattuali e saperle applicare ad eventuali situazioni date.</li> <li>•Comprendere l'importanza della responsabilità oggettiva.</li> </ul>	<p>Il contratto in generale</p> <p>Gli effetti e l'efficacia del contratto</p> <p>Invalidità, rescissione e risoluzione del contratto</p> <p>Alcuni contratti tipici</p> <p>Il fatto illecito e le altre fonti di obbligazione</p>	



**Programmazione di Dipartimento  
Triennio**

Unità apprendimento E	Titolo		
	LA FAMIGLIA E LE SUCCESSIONI		
PERIODO/DURATA (1) GIU	METODOLOGIA (2) Lezioni dialogate, dibattiti, ecc.	STRUMENTI (3) Libro testo, ecc.	VERIFICHE (4) Orale/scritta
<b>Competenze (5)</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
<b>Disciplina</b>			
<b>riferimento    Concorrente</b>			
SE1 SE3 AF10	SE6 SE9 AF13 AF16	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare gli effetti della riforma del diritto di famiglia</li> <li>• Valutare la parità tra i coniugi oggi</li> <li>• Saper distinguere il regime legale e convenzionale dei beni</li> <li>• Riconoscere i valori della adozione e dell'affido</li> <li>• Valutare l'importanza delle regole successorie</li> </ul>	
		<p>Il diritto di famiglia</p> <p>L'unione civile e la convivenza di fatto</p> <p>La successione per causa di morte.</p>	



**CLASSI QUARTE AFM DIRITTO**

**Unità di apprendimento obbligatorie**

Si riportano gli elementi di ogni Unità di Apprendimento le conoscenze e le abilità da acquisire in relazione alle competenze individuate precedentemente.

Unità apprendimento F		Titolo		
		IMPREDITORE E AZIENDA		
PERIODO/DURATA (1) SET/OTT		METODOLOGIA (2) Lezioni dialogate, dibattiti, ecc.	STRUMENTI (3) Libro testo ecc.	VERIFICHE (4) Orale/scritta
Competenze (5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
SE1 SE3 AF10	SE6 SE9 AF13 AF16	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere l'importanza delle norme per il regolare svolgimento dell'attività economica.</li> <li>• Illustrare le varie figure di imprenditore.</li> <li>• Capire le ragioni dello statuto dedicato agli imprenditori commerciali.</li> <li>• Descrivere il ruolo sociale dell'impresa e valutare l'importanza del bilancio sociale.</li> <li>• Comprendere la nozione di azienda e distinguerla da impresa e imprenditore.</li> <li>• Definire tipi, funzione e disciplina dei segni distintivi dell'azienda.</li> <li>• Conoscere le motivazioni e la normativa sulla concorrenza.</li> <li>• Saper elaborare confronti tra le realtà locali presenti sul territorio.</li> </ul>	L'imprenditore  L'azienda  La disciplina della concorrenza.	



**Programmazione di Dipartimento  
Triennio**

Unità apprendimento G		Titolo		
		LE SOCIETA' DI PERSONE		
PERIODO/DURATA (1) NOV/DIC		METODOLOGIA (2) Lezioni dialogate, dibattiti, ecc.	STRUMENTI (3) Libro testo ecc.	VERIFICHE (4) Orale/scritta
Competenze (5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
SE1 SE3 AF10	SE6 SE9 AF13 AF16	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il concetto di società.</li> <li>• Distinguere i criteri di classificazione delle società.</li> <li>• Confrontare i tipi di società di persone e comprenderne la disciplina.</li> <li>• Saper utilizzare le informazioni apprese per ricostruire scelte e processi.</li> <li>• Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.</li> </ul>	<p>La società in generale</p> <p>La società semplice</p> <p>La società in nome collettivo</p> <p>La società in accomandita semplice</p> <p><b>FINE PRIMO PERIODO</b></p>	



**Programmazione di Dipartimento  
Triennio**

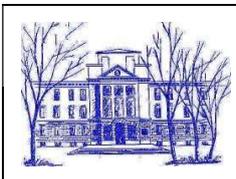
Unità apprendimento H		Titolo		
		LE SOCIETA' DI CAPITALI		
PERIODO/DURATA (1) GEN/FEB/MAR		METODOLOGIA (2) Lezioni dialogate, dibattiti, ecc.	STRUMENTI (3) Libro testo ecc.	VERIFICHE (4) Orale/scritta
Competenze (5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	Concorrente			
SE1 SE3 AF10	SE6 SE9 AF13 AF16	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapersi orientare nella struttura organizzativa della S.p.A.</li> <li>• Capire le norme che tutelano le minoranze e i creditori sociali.</li> <li>• Capire il procedimento costitutivo delle S.p.A.</li> <li>• Conoscere e capire le differenze tra azioni e obbligazioni.</li> <li>• Saper individuare i documenti che compongono il bilancio.</li> <li>• Saper distinguere insolvenza e inadempimento</li> <li>• Capire le finalità della par condicio creditorum</li> <li>• Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.</li> </ul>	<p>La società per azioni in generale</p> <p>La struttura della società per azioni</p> <p>L'organizzazione della società per azioni</p> <p>Le altre società di capitali</p> <p>Cenni: Il bilancio</p> <p>Il fallimento e le altre procedure concorsuali</p>	



Unità apprendimento I		Titolo		
		I CONTRATTI DELL'IMPRESA		
PERIODO/DURATA (1) MAR/APR		METODOLOGIA (2) Lezioni dialogate, dibattiti, ecc.	STRUMENTI (3) Libro testo ecc.	VERIFICHE (4) Orale/scritta
Competenze (5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
SE1 SE3 AF10	SE6 SE9 AF13 AF16	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper individuare le varie figure contrattuali impiegate dall'imprenditore.</li> <li>• Saper individuare le diverse funzioni e la disciplina dei contratti scelti.</li> <li>• Capire l'importanza dell'andamento della borsa per le economie nazionali.</li> <li>• Capire i fenomeni che possono influenzare le quotazioni di borsa.</li> <li>• Comprendere l'importanza della tutela del risparmiatore nei contratti di borsa.</li> <li>• Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento ai contratti.</li> </ul>	I contratti commerciali  I contratti bancari, finanziari e assicurativi (cenni)	



Unità apprendimento L		Titolo		
		IL MERCATO DEL LAVORO		
PERIODO/DURATA (1) MAG		METODOLOGIA (2) Lezioni dialogate, dibattiti, ecc.	STRUMENTI (3) Libro testo ecc.	VERIFICHE (4) Orale/scritta
Competenze (5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	Concorrente			
SE1 SE3 AF10	SE6 SE9 AF13 AF16	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper individuare le varie figure contrattuali impiegate dall'imprenditore</li> <li>• Capire l'importanza della disciplina del rapporto di lavoro.</li> <li>• Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro.</li> <li>• Saper individuare le diverse funzioni e la disciplina dei contratti scelti.</li> <li>• Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento ai contratti.</li> </ul>	L'impresa e il mercato del lavoro  Le attività non profit  Lavoratrici e lavoratori	



**CLASSI QUINTE AFM DIRITTO**

**Unità di apprendimento obbligatorie**

*Si riportano gli elementi di ogni Unità di Apprendimento le conoscenze e le abilità da acquisire in relazione alle competenze individuate precedentemente.*

Unità apprendimento A		Titolo		
		LO STATO E L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE		
PERIODO/DURATA (1) SETT/OTT		METODOLOGIA (2) Lezioni dialogate, dibattiti, ecc.	STRUMENTI (3) Libro testo ecc.	VERIFICHE (4) Orale/scritta
Competenze (5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	Concorrente			
SE1 SE3 AF10	SE6 SE9 AF13 AF16	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper valutare le ragioni che hanno portato alla nascita dello Stato</li> <li>Individuare i tre poteri in cui si manifesta la sovranità</li> <li>Mettere a confronto le forme di Stato e le forme di governo</li> <li>Capire l'importanza delle organizzazioni internazionali</li> <li>Riconoscere i passaggi tra le varie forme di Stato</li> <li>Saper ripercorrere l'iter del referendum</li> <li>Cogliere le differenze tra lo Statuto Albertino e la Costituzione repubblicana</li> <li>Valutare i rischi della globalizzazione</li> <li>Saper collocare il ruolo dell'Italia nell'ordinamento internazionale</li> </ul>	Lo Stato	Da sudditi a cittadini  La Costituzione repubblicana  L'ordinamento internazionale



Unità apprendimento B		Titolo		
		LA PERSONA TRA DIRITTI E DOVERI		
PERIODO/DURATA (1) NOV/DIC		METODOLOGIA (2) Lezioni dialogate, dibattiti, ecc.	STRUMENTI (3) Libro testo ecc.	VERIFICHE (4) Orale/scritta
Competenze (5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	Concorrente			
SE1 SE3 AF10	SE6 SE9 AF13 AF16	<ul style="list-style-type: none"><li>• Capire l'importanza della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e la similitudine con la Carta costituzionale</li><li>• Saper dibattere tra opposte tesi sulla pena di morte</li><li>• Valutare le nuove forme di schiavismo e di sfruttamento</li><li>• Precisare i diversi aspetti della libertà personale</li><li>• Collegare il pluralismo dell'informazione con la libertà di espressione</li><li>• Riconoscere l'importanza del rispetto delle diversità</li><li>• Valutare le varie forme di famiglia oggi</li><li>• Riconoscere i diritti indisponibili del lavoratore</li><li>• Valutare l'importanza della tutela dell'ambiente e della solidarietà</li></ul>	La dignità (facoltativo)  La libertà  L'uguaglianza  La solidarietà  <b>FINE PRIMO PERIODO</b>	



Unità apprendimento C		Titolo		
		LE NOSTRE ISTITUZIONI		
PERIODO/DURATA (1) GEN/FEBB/MAR		METODOLOGIA (2) Lezioni dialogate, dibattiti, ecc.	STRUMENTI (3) Libro testo ecc.	VERIFICHE (4) Orale/scritta
Competenze (5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	Concorrente			
SE1 SE3 AF10	SE6 SE9 AF13 AF16	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper individuare il ruolo del Parlamento</li> <li>• Valutare l'importanza del sistema elettorale</li> <li>• Saper riproporre i vari iter legis</li> <li>• Individuare il ruolo del Governo</li> <li>• Confrontare la questione di fiducia con la mozione di sfiducia</li> <li>• Distinguere le varie crisi di Governo</li> <li>• Individuare il ruolo del PdR in una repubblica parlamentare</li> <li>• Riconoscere i poteri del PdR</li> <li>• Distinguere le varie competenze della Corte costituzionale</li> <li>• Valutare l'importanza di un organo a difesa della Costituzione</li> <li>• Collocare la Magistratura all'interno della divisione dei poteri</li> <li>• Riconoscere la necessità dell'indipendenza e dell'imparzialità della magistratura e il ruolo del CSM</li> <li>• Distinguere tra autonomia politica, amministrativa, statutaria e normativa</li> </ul>	<p>Il Parlamento</p> <p>Il Governo</p> <p>Il Presidente della Repubblica</p> <p>La Corte costituzionale</p> <p>La Magistratura</p> <p>Le autonomie locali</p>	



Unità apprendimento D		Titolo		
		LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE		
PERIODO/DURATA (1) APRILE		METODOLOGIA (2) Lezioni dialogate, dibattiti, ecc.	STRUMENTI (3) Libro testo ecc.	VERIFICHE (4) Orale/scritta
Competenze (5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	Concorrente			
SE1 SE3 AF10	SE6 SE9 AF13 AF16	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper distinguere tra attività politica e attività amministrativa</li> <li>• Riconoscere l'organizzazione della P.A.</li> <li>• Mettere a confronto i diversi provvedimenti amministrativi</li> <li>• Valutare gli effetti delle azioni e della discrezionalità della P.A.</li> <li>• Riconoscere nei ricorsi amministrativi la difesa del cittadino</li> <li>• Distinguere i diritti soggettivi dagli interessi legittimi</li> <li>• Precisare le varie forme giuridiche delle imprese pubbliche</li> <li>• Valutare le nuove forme di gestione digitale della P.A.</li> </ul>	<p>L'ordinamento amministrativo</p> <p>Gli atti della Pubblica Amministrazione</p> <p>La giustizia amministrativa (cenni)</p> <p>La Pubblica Amministrazione e le imprese (cenni)</p> <p>La pubblica Amministrazione digitale (cenni)</p>	

<b>Unità apprendimento E</b>		<b>Titolo</b>		
		<b>L'UNIONE EUROPEA</b> <b>EVENTUALE PERCORSO PLURIDISCIPLINARE</b> <b>"UNIONE EUROPEA GLOBALIZZAZIONE.</b> <b>E.U. GLOBAL WORLD"</b>		
PERIODO/DURATA (1) APR/MAG/GIU		METODOLOGIA (2) Lezioni dialogate, dibattiti, ecc.	STRUMENTI (3) Libro testo ecc.	VERIFICHE (4) Orale/scritta
<b>Competenze (5)</b>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
<b>Disciplina</b>				
<b>riferimento</b>	<b>Concorrente</b>			
SE1 SE3 AF10	SE6 SE9 AF13 AF16	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Saper ripercorrere le tappe della UE</li> <li>•Capire l'importanza dell'allargamento dell'UE</li> <li>•Valutare l'importanza storica dell'unione monetaria</li> <li>•Distinguere tra loro gli atti normativi della UE</li> <li>•Comprendere le relazioni tra gli organi della UE</li> <li>•Valutare i cambiamenti recenti della UE</li> </ul>	Il processo di integrazione europea  Le istituzioni e gli atti dell'Unione Europea	

(1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;  
 (2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)  
 (3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)  
 (4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;  
 (5) Indicare il codice delle Competenze.

**Unità di apprendimento facoltative**

Si riportano i titoli delle unità di apprendimento da svolgere facoltativamente

<b>CLASSI TERZE AFM</b>	<b>TITOLO</b>	<b>Periodo di svolgimento</b>	
		1° PERIODO	2° PERIODO
	-Le fonti non contrattuali delle obbligazioni		<input checked="" type="checkbox"/>
	-Alcuni tipi di contratto a scelta del docente		<input checked="" type="checkbox"/>



CLASSI QUARTE AFM	TITOLO	Periodo di svolgimento	
		1° PERIODO	2° PERIODO
	- Il bilancio		<input checked="" type="checkbox"/>
- Alcuni tipi di contratti a scelta del Docente		<input checked="" type="checkbox"/>	

CLASSI QUINTE AFM	TITOLO	Periodo di svolgimento	
		1° PERIODO	2° PERIODO
	- La dignità (B1)	<input checked="" type="checkbox"/>	
- La Pubblica Amministrazione e le imprese (D4)		<input checked="" type="checkbox"/>	
- La Pubblica Amministrazione digitale (D5)		<input checked="" type="checkbox"/>	

## 5.METODOLOGIA

*Si descrivono brevemente le metodologie utilizzate nello svolgimento delle Unità di Apprendimento riassunte nella tabella successiva*

Riguardo alla metodologia si procederà principalmente con lezioni frontali adatte alla maturità raggiunta dagli allievi e capaci di suscitare con l'interesse i processi di apprendimento.

Ciò sarà facilitato dal contatto frequente con la realtà, analizzando anche giornali, mass-media ed il vissuto quotidiano degli alunni.

Così come richiesto dal nostro "PTOF" si cercherà di partire sempre, ove possibile, dal problema e poi giungere alle conclusioni che potranno essere diverse e a volte contestabili.

Si renderanno altresì necessari i richiami interdisciplinari ed i collegamenti con altre materie.

Si cercherà di sviluppare il dialogo/dibattito su temi di interesse sociale che verranno di volta in volta proposti dall'insegnante o dai ragazzi per sviluppare il loro senso critico in relazione al momento giuridico o economico del tema.

Per le quarte e le quinte si cercherà di impostare i lavori dell'area progetto ove gli argomenti rientrino particolarmente nei contenuti della disciplina.

In alcuni casi si potranno stimolare gli alunni alla elaborazione di ricerche di gruppo su tematiche giuridiche, economiche e di attualità sociale.

## RECUPERO

Si precisa innanzitutto che gli studenti saranno sempre invitati ad esprimere le loro difficoltà senza nessun timore. Inoltre, dalle interrogazioni formative scaturiranno certamente suggerimenti circa le difficoltà e l'esigenza di soffermarsi su alcuni punti del programma.

È previsto, se ritenuto utile dal Docente, di effettuare il recupero in itinere durante le ore curriculari o di fermarsi col programma per brevi periodi al fine di approfondire o ripetere argomenti ostici. Se proprio necessario si potrà ricorrere ad un corso di recupero extracurriculare anche di tipo trasversale. Se gli alunni lo richiederanno il Docente potrà dichiararsi disponibile per lo sportello Help.

Onde riuscire a valorizzare anche gli alunni particolarmente dotati si cercherà nello svolgimento dei dialoghi\dibattiti di far emergere la loro personalità, si suggeriranno letture ed



approfondimenti sui temi trattati, si incentiverà per questi soggetti l'uso continuo ed approfondito delle fonti originali. Si cercherà anche di invitarli a stimolare la classe con i loro interventi ed il loro esempio affinché diventino trainanti per il gruppo classe.

Verranno svolte le attività di educazione civica come concordato nei vari Consigli di classe. La metodologia dovrà tener conto delle linee guida per la pandemia e delle strategie adottate dalla scuola.

Si riassumono le metodologie che si prevede di utilizzare nel corso dell'attività didattica, nella seguente tabella:

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input type="checkbox"/>	Cooperative learning
<input type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video, didattica digitale a distanza sia in modalità sincrona sia asincrona)	<input type="checkbox"/>	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
<input checked="" type="checkbox"/>	Lettura e analisi diretta dei testi	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro: Uso di giornali e riviste Debate, peer to peer, lezione partecipata
<input checked="" type="checkbox"/>	Classe capovolta (flipped classroom)		

## 6. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

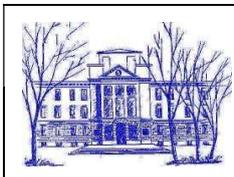
- Libro di testo
- Costituzione
- Codice civile
- Leggi
- Film
- Giornali e riviste
- Fotocopie integrative
- Lavagna per schemi
- Computer

Si cercherà di cogliere l'occasione dello svolgimento delle attività integrative nelle classi, per promuovere degli approfondimenti in ambito giuridico e/o economico.

	Testo in adozione classi terze	<b>Volume</b>
<b>Titolo:</b>	CORSO DI DIRITTO (DIRITTO CIVILE E COMMERCIALE)	UNICO 3/4
<b>Autore:</b>	<b>PAOLO RONCHETTI</b>	
<b>Edizioni:</b>	<b>ZANICHELLI</b>	

	Testo in adozione classi quarte	<b>Volume</b>
<b>Titolo:</b>	CORSO DI DIRITTO (DIRITTO CIVILE E COMMERCIALE)	UNICO 3/4
<b>Autore:</b>	<b>PAOLO RONCHETTI</b>	
<b>Edizioni:</b>	<b>ZANICHELLI</b>	

	Testo in adozione classi quinte	<b>Volume</b>
<b>Titolo:</b>	CORSO DI DIRITTO (DIRITTO PUBBLICO)	UNICO Classi 5 <sup>e</sup>
<b>Autore:</b>	<b>PAOLO RONCHETTI</b>	
<b>Edizioni:</b>	<b>ZANICHELLI</b>	



## 7. VERIFICA E VALUTAZIONE

Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico

Nel corso dell'anno verranno utilizzate, a seconda del momento e delle necessità, le seguenti verifiche:

- **verifiche intermedie** (formative) nel corso delle lezioni frontali per valutare il processo di apprendimento e, in certi casi, permettere una riflessione sulla lezione o la possibilità di effettuare chiarimenti;
- **verifiche sommative** consistenti in interrogazioni orali capaci di evidenziare, oltre ai contenuti, anche le capacità espressive, il linguaggio tecnico, le capacità di sintesi e di rielaborazione personale degli argomenti;
- **verifiche scritte** sotto forma di domande brevi o di test per avere a disposizione strumenti di giudizio imparziali, rapidi e quasi sempre graditi ai ragazzi.

Si prevedono sia per il primo trimestre che per il secondo pentamestre almeno due interrogazioni orali e/o scritte.

TIPOLOGIA	NUMERO	
	Primo PERIODO	Secondo PERIODO
Prove Orali	2	2
Prove Scritte	Eventualmente una in alternativa a una prova orale	Eventualmente una in alternativa ad una prova orale

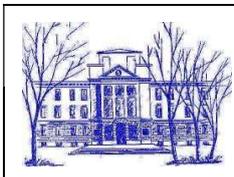
TEST D'INGRESSO	NO	SI
Classi terze, quarte e quinte		Orale (facoltativo)

PROVE PARALLELE	NO	SI	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Classi terze, quarte e quinte	<input checked="" type="checkbox"/>		

## 8. CRITERI DI VALUTAZIONE (GRIGLIA)

La valutazione finale e la definizione della proposta di voto del docente al Consiglio di Classe terranno conto:

- del livello di partenza;
- dell'andamento del profitto e dell'evoluzione nel tempo;
- della preparazione dell'allievo;
- del profitto complessivo desunto:
  - dalle valutazioni di tipo formativo in itinere;
  - dalle valutazioni di tipo sommativo ottenute nelle prove orali e scritte
  - dalle valutazioni di compiti complessi, progetti e prodotti personali realizzati dagli studenti;
- della partecipazione;
- dell'impegno;



- delle strategie adottate dallo studente nel proprio metodo di studio.

Si condivide la tabella di valutazione approvata dal Collegio Docenti per il triennio. Ogni strumento di verifica misurerà le diverse abilità raggiunte dagli allievi. Riguardo ai criteri di valutazione sarà data la massima importanza allo studio ragionato e, al fine di scoraggiare di massima certe tendenze esclusivamente mnemoniche, saranno tenuti in debita considerazione la frequenza alle lezioni, la proprietà di linguaggio, la rielaborazione degli argomenti e la continuità nello studio. Verrà, eventualmente, valutata anche la partecipazione attenta e costante alle lezioni online.

### **9.SOGLIE DI VALIDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE**

PERCENTUALE ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE	80%
PERCENTUALE MINIMA DI SVOLGIMENTO DEL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA	70%
PERCENTUALE DI ALUNNI CON LIVELLO MINIMO DI COMPETENZE	60%

### **10.ALTRA**

#### **Notazione per l'anno scolastico in corso.**

Tenuto conto del perdurante stato di emergenza per la pandemia, si ritiene opportuno consentire ad ogni insegnante di effettuare delle modifiche alla programmazione presentata. Le eventuali modifiche saranno specificate nella relazione finale dei singoli docenti.

Bergamo, 15 settembre 2021

La Coordinatrice di Dipartimento

Annunziata Candida Fusco